

È sera e Emma, seduta sul suo lettino, è molto agitata e non riesce a dormire. Il giorno dopo sarà il suo primo giorno di scuola. La mamma e il papà le hanno spiegato che la scuola dell'infanzia è un posto bellissimo in cui conoscerà tanti nuovi amici, ma lei ha lo stesso un po' di paura. È sicura che le mancheranno la sua mamma e il suo papà! Mentre Emma è sveglia e si fa tante domande, entra la mamma nella sua stanza.

- Emma, cos'hai? Perché non ti sei ancora messa sotto le coperte? le chiede.
- Mamma, ho paura di andare a scuola!
- Uhhh e perché hai paura?
- Perché resterò sola, senza di voi!
- Non sarai sola, ci saranno la maestra e tanti bambini come te!
- Ma se non sono simpatici? E se non ci vado d'accordo? E se la maestra non è buona con me?
- Quanti se... è normale che tu abbia paura, è un'esperienza nuova, le cose nuove spaventano sempre un po'! Ma abbiamo conosciuto la maestra ed è proprio simpatica, sorride sempre e non vede l'ora di conoscerti! E di certo ci saranno bambini con cui farai amicizia!
- Uff... ma tu e papà non ci sarete e mi mancherete tanto! Come faccio senza di voi?!
- Vedrai che starai benissimo, ormai sei grande e saprai cavartela da sola!
- E se non ce la faccio?

La mamma capisce che la sua piccola grande Emma è proprio spaventata, ma le dice di provare a dormire, poi va nell'altra stanza, dal marito. Emma, sotto le coperte, li sente chiacchierare, poi, stanca, si addormenta.

La mattina dopo è il grande giorno: Emma ha il grembiulino, lo zainetto con la merenda... ma ha ancora paura e ha il broncio e gli occhi lucidi.

Arriva il papà, la abbraccia: - Io e la mamma abbiamo una cosa per te! - dice alla sua bambina e le dà una scatolina. Emma la apre e dentro trova tanti baci stampati!

- Papà, sono dei bacini? - chiede Emma sorpresa.



- Sì - risponde il papà - Sono tanti bacini di scorta se ti senti sola, perché anche se non ci vedi io e la mamma siamo con te, ti pensiamo e ti vogliamo bene!

Emma è felicissima, ha la sua scorta personale di bacini per i momenti difficili e così va scuola più sicura!

Appena entra la maestra la saluta e la accoglie: sembra davvero simpatica e ad Emma piace molto. Dopo qualche minuto già corre per il salone, dimenticando tutte le sue paure.

A metà mattina un suo nuovo amico inizia a piangere perché gli manca la mamma ed Emma, ormai sicura di sé, apre la scatola dei bacini e ne dà uno al suo amichetto: - Ecco, un bacino, non devi piangere, la tua mamma è con te anche se non la vedi!

Valeria Forconi